



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 DEL 06/03/2025

Sessione straordinaria Seduta pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 344/2024 DEL 29/11/2024 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ROVIGO.

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **sei** del mese di **Marzo** alle ore **15:26**, nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
CITTADIN VALERIA	X	
ARDUIN LAURA		X
AVEZZÙ PAOLO	X	
BENETTI FABIO		X
BETTARELLO PAOLA	X	
BELTRAME VALENTINA	X	
CAMPANILE RENATO	X	
LUBIAN EDOARDO	X	
MAGON SABRINA	X	
MENON TIZIANO	X	
MILAN DOMINGA	X	
MORETTO MATTIA	X	
MORETTO SARA	X	
NOCE VALENTINA		X
PAVAN ELENA		X
PAVAN SILVIA		X
PISCOPO ANIELLO	X	

	Pres.	Ass.
RUGGERO RICCARDO	X	
SETTE DAMIANO		X
TASINATO SOFIA	X	
VENUTO MARCO	X	
BIASIN ELENA	X	
BORGATO ANDREA		X
CONCHI EZIO	X	
CRIVELLARI DIEGO	X	
CRIVELLARO ENRICA		X
FRIGATO FEDERICO	X	
GAFFE O EDOARDO		X
MASIN MATTEO		X
ROSSI ELENA	X	
ROSSINI ANTONIO	X	
TOSINI PALMIRO FRANCO	X	
TOVO ROBERTO	X	

TOTALE

23 10

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Michela Targa.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Bimbatti, Rizzato, Bregolin, Aretusini, Denti.

A scrutatori vengono designati i Signori: Llubian edoardo, ruggero riccardo, frigato federico.

Assume la Presidenza il Sig. Mattia Moretto nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore **17.00** ha inizio la trattazione del **punto n. 6)** iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto "RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 344/2024 DEL 29/11/2024 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ROVIGO" con la presenza di n. **21** Consiglieri: Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Bettarello Paola, Biasin Elena, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Moretto Sara, Piscopo

Aniello, Rossi Elena, Rossini Antonio, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

Sono assenti giustificati n. **7** Consiglieri: Arduin Laura, Borgato Andrea, Crivellaro Enrica, Gaffeo Edoardo, Noce Valentina, Pavan Elena, Pavan Silvia.

Sono assenti n. **5** Consiglieri: Benetti Fabio, Masin Matteo, Milan Dominga, Ruggero Riccardo, Sette Damiano.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Bregolin, Bala, Denti e Rizzato.

E' inoltre presente il Funzionario dell'Ufficio Economato Dott.ssa Govoni Nicoletta.

Introduce l'argomento l'Assessore al Bilancio Bregolin Giuliana.

Nel frattempo si registra l'uscita dall'aula del Consigliere Venuto Marco.

Interviene per l'illustrazione il Funzionario dell'Ufficio Economato, Dott.ssa Govoni Nicoletta.

Nel frattempo si registra l'ingresso in aula dei Consiglieri Ruggero Riccardo, Milan Dominga e Masin Matteo.

Il Presidente apre il dibattito, al quale partecipa il Consigliere Tosini Palmiro Franco.

Alla richiesta di chiarimenti risponde il Funzionario Dott.ssa Govoni Nicoletta.

Non riscontrando altre richieste di intervento il Presidente apre le dichiarazioni di voto. Nessuna dichiarazione di voto.

La proposta di deliberazione viene messa in votazione palese per alzata di mano ed approvata all'unanimità dei presenti.

Con la stessa modalità la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

I contenuti sono riportati nella trascrizione integrale della discussione, traspota in calce al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che in data 04/02/2021 è stata presentata da A.S., a mezzo di proprio legale, una richiesta, acquisita al prot.n. 8545 del 04/02/2021, di risarcimento dei danni subiti in conseguenza del sinistro stradale avvenuto il giorno 11/09/2020 nel territorio comunale;
- che l'Ufficio Assicurazioni ha quindi richiesto al gestore sinistri all'epoca incaricato (società SIRCUS srl) l'apertura del sinistro, avvenuta in data 09/02/2021 con codice CORO-21-0004;
- che i tentativi di composizione bonaria in via stragiudiziale della questione non sono andati a buon fine in quanto la parte interessata non ha accettato le offerte transattive proposte dall'Ente;
- che con nota del 23/09/2022, acquisita al prot.n. 69109 del 26/09/2022, il legale della persona interessata ha formulato l'invito alla stipulazione di una convenzione di negoziazione assistita ai sensi dell'art. 3 e seguenti del D.L. n. 132/2014, convertito in legge n. 162/2014;
- che con nota prot.n. 90404 del 13/12/2022, sentita in proposito l'Avvocatura Civica, tale invito è stato riscontrato negativamente, ritenendo sostenibile l'assenza di responsabilità da parte dell'Ente nella causazione del fatto dannoso;
- che, conseguentemente, con atto acquisito al prot.n. 15191 del 28/02/2023, l'interessato citava l'Ente avanti l'Ufficio del Giudice di Pace di Rovigo e contestualmente formulava richieste risarcitorie per complessivi € 5.000,00;
- che con la determinazione dirigenziale n. 779 del 07/03/2023 è stato conferito l'incarico all'Avvocatura Civica per resistere nel suddetto giudizio;
- che con la sentenza n. 344/2024 del 29/11/2024 - RG n. 2965/2023, provvisoriamente esecutiva, il Giudice di Pace di Rovigo, in accoglimento della domanda della controparte, ha dichiarato la responsabilità del Comune di Rovigo per l'evento occorso in data 11/09/2020, con la condanna al pagamento a titolo risarcitorio della somma onnicomprensiva di € 2.280,79, oltre interessi ed altresì con la condanna alla rifusione delle spese di lite quantificate in € 1.265,00 per compensi, € 125,00 per anticipazioni esenti oltre alle spese generali, CPA ed IVA se dovuta ed, infine, oltre alle spese di CTU e CTP documentate;

Considerato:

- che è stata interpellata l'Avvocatura Civica in merito all'opportunità o meno di proporre appello avverso la citata sentenza, non ancora notificata né divenuta definitivamente esecutiva;
- che l'Avvocatura Civica, nelle more della valutazione circa l'eventuale proposizione dell'appello, ritiene doveroso procedere comunque al riconoscimento, mediante deliberazione consiliare, della legittimità del debito fuori bilancio al fine di interrompere il decorso degli interessi evitando aggravii di spesa per l'Ente;

Dato atto:

- che il riconoscimento del debito fuori bilancio non costituisce acquiescenza alla sentenza, né esclude la successiva impugnazione della stessa;
- che, nel caso di specie, si è in presenza dell'ipotesi prevista dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, trattandosi di somme derivanti a titolo di risarcimento dalla sentenza esecutiva di primo grado in oggetto;
- che è stata richiesta al legale di parte avversa la quantificazione delle somme derivanti dalla sentenza in oggetto poste a carico dell'Ente;
- che con nota del 28/01/2025, acquisita al prot.n. 6811 del 29/01/2025, il suddetto legale ha trasmesso il riepilogo delle somme riconosciute in sentenza a favore del Suo assistito per un importo complessivo di € 5.634,13, comprensivo del risarcimento danni liquidato in sentenza con gli interessi, oltre alle proprie spettanze, alle spese di CTU e CTP ed alle spese di registrazione della stessa, calcolato alla data presumibile del 28/02/2025 di liquidazione e pagamento;

Richiamata la relazione di accompagnamento in data 10/02/2025 allegata alla presente deliberazione sub A) quale sua parte integrante e sostanziale, contenente l'indicazione dei presupposti di fatto e di diritto che hanno determinato l'insorgere del debito e la sussistenza dei requisiti per il legittimo riconoscimento dello stesso;

Considerato che risulta pertanto necessario far fronte a quanto dovuto a carico dell'Ente, per un totale complessivo di € 5.634,13, al fine di evitare l'ulteriore addebito di interessi e/o spese esecutive;

Dato atto:

- che l'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) stabilisce che gli Enti Locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo di bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;
- che gli Enti Locali riconoscono con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio nel caso di sentenze esecutive previste dal comma 1, lettera a) dell'art. 194 del sopra citato TUEL;

Dato atto che il responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Nicoletta Govoni della Sezione Economato/Assicurazioni, nominata con decreto dirigenziale n. 132 del 14/12/2023;

Tutto quanto sopra premesso

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso ai sensi di legge ed allegato sub B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità armonizzata;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 19/12/2024 ad oggetto "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2025/2027, relativa nota di aggiornamento al DUP 2025/2027, Bilancio di previsione esercizio 2025/2027 e relativi allegati", esecutiva;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 08/01/2025 ad oggetto "Approvazione piano esecutivo di gestione 2025/2027–Assegnazione dotazioni finanziarie", esecutiva;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 30/01/2025 ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2025-2027", esecutiva;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, sono stati espressi i seguenti pareri:

- del Responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: **favorevole**;
- del Responsabile di Ragioneria in ordine alle regolarità contabile: **favorevole**;

per le motivazioni espresse in premessa e constatato che la votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, ha dato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **23** Consiglieri: Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Bettarello Paola, Biasin Elena, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto.

- favorevoli n. **23** Consiglieri: Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Bettarello Paola, Biasin Elena, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto.

- contrari: **nessuno**

- astenuti: **nessuno**

DELIBERA

- 1) che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento e si intendono qui integralmente richiamate;
- 2) di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 344/2024 del Giudice di Pace di Rovigo, pubblicata il 29/11/2024 e provvisoriamente esecutiva (R.G. n. 2965/2023), per la somma complessiva di € 5.634,13 a titolo di risarcimento danni con gli interessi, oltre alle spese legali di controparte, alle spese documentate di CTU e CTP ed alle spese di registrazione;
- 3) di dare atto che alla spesa di € 5.634,13 verrà fatto fronte con imputazione rispettivamente al Capitolo/Articolo 040130/1376 "Spese per risarcimento danni" per l'importo di € 2.305,50 a titolo di risarcimento con gli interessi ed al Capitolo/Articolo 040130/1378 "Oneri da contenzioso" per l'importo di € 3.328,63 a titolo di spese legali ed accessori, del bilancio dell'esercizio 2025 che presenta la necessaria disponibilità;
- 4) di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa ed alla sua contestuale liquidazione a favore della persona interessata entro il termine del 28 febbraio 2025, al fine di evitare l'ulteriore addebito di interessi e/o spese esecutive;
- 5) di dare atto che il presente riconoscimento di debito fuori bilancio non costituisce acquiescenza alla sentenza, nè esclude la successiva impugnazione della stessa in accordo con l'Avvocatura Civica;
- 6) di trasmettere, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002, il presente provvedimento all'organo di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti;
- 7) di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei dati personali, secondo la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, eccedenti o non pertinenti, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
- 8) di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgente necessità di procedere con il pagamento della somma a carico dell'Ente, il cui esito è proclamato dal Presidente:

- presenti n. **23** Consiglieri: Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Bettarello Paola, Biasin Elena, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto.

- favorevoli n. **23** Consiglieri: Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Bettarello Paola, Biasin Elena, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto.

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA DELIBERA N. 7/2025 – PUNTO 6) DELL'O.D.G. "RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 344/2024 DEL 29/11/2024 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ROVIGO."

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Andiamo al sesto punto all'ordine del giorno “Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 344/2024 del 29 novembre 2024, emessa dal Giudice di Pace di Rovigo”. Assessore Bregolin prego, a lei la parola.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

Leggo solo il dispositivo e dopo lascio la parola alla Dottoressa Nicoletta Govoni per la spiegazione di questa sentenza. Di riconoscere ai sensi e per gli effetti dell'articolo 194, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza 344/2024 del Giudice di Pace di Rovigo pubblicato il 29.11.2024, e provvisoriamente esecutiva, per la somma complessiva di 5.634,13 euro, a titolo di risarcimento danni con gli interessi, oltre alle spese legali di controparte, alle spese documentate dal CTU e dal CTP, e alle spese di registrazione. Prego Dottoressa, le do la parola.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Un saluto alla dottoressa Govoni, grazie, a lei la parola.

Dott.ssa GOVONI NICOLETTA – Funzionario Servizio Tributi:

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Si tratta del riconoscimento della legittimità, come ha introdotto l'Assessore, di un debito fuori bilancio che deriva da una sentenza provvisoriamente esecutiva emessa dal Giudice di Pace di Rovigo il 29 novembre 2024, e che segue un contenzioso in materia di un sinistro stradale avvenuto nell'anno 2020. La parte interessata ha denunciato il sinistro chiedendo il risarcimento del danno, imputando la responsabilità al Comune, il quale, con il proprio gestore sinistri, ha avviato un tentativo di composizione bonaria della questione, offrendo più volte una somma a titolo di risarcimento, che la controparte non ha però accettato. E' stato anche proposto il tentativo di mediazione assistita, ma l'Ente, supportato dall'Avvocatura Civica, ha ritenuto la non responsabilità del Comune stesso, e quindi la parte contro interessata ha presentato l'atto di citazione avanti il Giudice di Pace. Ni ci siamo costituiti con la nostra Avvocatura Civica e il Giudice di prime cure, il Giudice di Pace di Rovigo, ha condannato l'Ente al risarcimento che trovate in dettaglio esplicitato nel dispositivo dell'atto, una somma a titolo di risarcimento con gli interessi maturati, eccetera, più le spese legali e di perizia.

Ho contattato il legale di controparte per la quantificazione di queste somme, stimando alla data del 28 febbraio, perché inizialmente si pensava che il Consiglio Comunale potesse svolgersi in quel periodo. Ad ogni modo la situazione è ricostruita al 28 febbraio. L'Avvocatura Civica, pur dando atto che il pagamento del debito è solo per tutela dell'Ente nel non aggravare il carico degli interessi o di eventuali spese esecutive, valuterà in accordo con l'ufficio assicurazioni l'opportunità o meno di procedere con l'appello avverso la sentenza in primo grado, perché ci sono delle ragionevoli convinzioni da parte dell'Ente della propria ragione, e quindi questo atto è dovuto per motivazioni contabili di salvaguardia della somma, evitando danni ulteriori all'Ente, ma l'ufficio condurrà l'istruttoria con l'Avvocatura per poter eventualmente impugnare perché la sentenza non è stata né notificata, né sono trascorsi i tempi per la sua definitiva esecutività.

Per qualsiasi altro chiarimento sono a disposizione. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Sul punto si è espressa con parere favorevole unanime anche la 1^a commissione. Qualcuno chiede di intervenire? Consigliere Tosini, prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Buonasera signori. Non ho capito, Dottoressa, a quanto ammonta il debito: il 28 febbraio quant'era? Non ha dato l'importo.

Dott.ssa GOVONI NICOLETTA – Funzionario Servizio Tributi:

Aveva letto già la prima parte del dispositivo l'Assessore, comunque in maniera dettagliata è un totale di 5.634,13 euro.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Per sorte ?

Dott.ssa GOVONI NICOLETTA – Funzionario Servizio Tributi:

No no, di cui abbiamo diviso la somma di 2.305,50 euro a titolo di risarcimento con gli interessi, e la somma di 3.328,63 euro a titolo di spese legali ed accessori, oltre le spese di CTU, CTP e le spese di registrazione della sentenza.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Quindi complessivamente aveva detto?

Dott.ssa GOVONI NICOLETTA – Funzionario Servizio Tributi:

5.634,13 euro,

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Poco più di 5.000 euro?

Dott.ssa GOVONI NICOLETTA – Funzionario Servizio Tributi:

Sì.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Così come avevo osservato in Commissione, per non aggravare l'Amministrazione pubblica di queste somme sarebbe opportuno, siccome si sta rispondendo per responsabilità civile terzi in sostanza, quindi l'Amministrazione sicuramente, il Comune sicuramente è assicurato per gli incidenti che possono capitare e che capitano purtroppo, perché basta accadere su una buca che si è formata nel corso della notte, per rappresentare quell'insidia trabocchetto previsto dalla Corte di Cassazione, per legittimare la richiesta di risarcimento in sostanza. Certo che se fossimo assicurati, con una copertura assicurativa al 100% senza avere una franchigia, mi pare che qui la franchigia con questa assicurazione sia abbastanza alta, sui 5.000 euro, non si verrebbe a spendere dei soldi della Pubblica Amministrazione, non si verrebbe a spendere dei soldi pubblici in sostanza, perché interverrebbe per la copertura di questi sinistri la compagnia di assicurazione.

Quindi l'invito che io faccio a questa Amministrazione è di valutare l'opportunità di accendere un'assicurazione con una compagnia che copra tutto il rischio, e comunque che riduca al minimo possibile la franchigia. E questa è una prima raccomandazione.

La seconda raccomandazione è quella di evitare di andare in giudizio per questi tipi di risarcimento danni bagatellari in sostanza, e qui faccio un'osservazione. Si era tentato un accordo stragiudiziale con la parte che ha subito un danno tutto sommato modesto, perché si sta parlando di 2.000- 3.000 euro, sarà un punto di invalidità permanente sì e no in sostanza. Però non capisco perché, se si era arrivati ad intraprendere una trattativa per un accordo stragiudiziale, poi non si è aderito alla partecipazione alla mediazione obbligatoria, che invece sarebbe stato opportuno fissarlo lì l'accordo. Probabilmente se avessimo partecipato come Avvocatura Civica a quel successivo intervento, avremmo trovato l'accordo e avremmo evitato di pagare queste spese. Questa è la mia seconda osservazione che faccio come Consigliere. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Tosini. Vuole rispondere? Prego Dottoressa Govoni.

Dott.ssa GOVONI NICOLETTA – Funzionario Servizio Tributi:

Le avevo già accennato in Commissione, Avvocato. L'epoca del sinistro è settembre 2020. Le polizze di RCT, che chiaramente l'Ente ha all'epoca del fatto, quindi con valenza per quel periodo, portavano una franchigia di 15.000 euro. Capisce che tutti i sinistri sotto soglia dei 15.000 venivano gestiti direttamente con il gestore sinistri, ma avevamo un carico notevole. Successivamente con il primo affidamento a decorrere da novembre 2020, cessato a novembre 2024, riaffidato con nuova gara europea con scadenza novembre 2028, in questo caso la franchigia è di 5.000 euro. Quindi a partire da poco dopo questo sinistro, siamo entrati in un regime con gestione sotto soglia a cura dell'ufficio insieme al gestore, con il supporto dell'Avvocatura, perché il legale della compagnia interviene solo quando apriamo il sinistro in compagnia. Quindi fino a 5.000 euro è una gestione dell'ufficio.

Rispondo al secondo punto. Noi eravamo arrivati a proporre, anche con il tramite, il supporto e l'ausilio del loss adjuster e dell'Avvocatura, fino a 1.000 euro rispetto alla cifra iniziale proposta da controparte. Nel momento in cui abbiamo ribadito questa proposta transattiva extragiudiziale, non abbiamo aderito alla negoziazione, poi la parte ha fatto le sue valutazioni e ha citato in giudizio l'Ente. Come le dicevo in Commissione, sono d'accordo che su alcune questioni, soprattutto quando i Giudici invocano la responsabilità per le cose in custodia o il danno comunque che patisce l'utente per cattiva manutenzione di marciapiedi o impossibilità di compiere una totale perfetta manutenzione di tutto il territorio, è meglio ragionare in termini bonari perché poi, come ha visto, il ricarico delle spese di giudizio, o degli accessori, o delle perizie medico legali, che hanno dei costi non indifferenti, fa sì che è antieconomica questo tipo di situazione. Adesso cercheremo di valutare la bontà di procedere oltre con l'eventuale impugnazione nel caso; intanto paghiamo il debito, fermiamo gli interessi, evitiamo ulteriori aggravii, e poi faremo la valutazione con l'Avvocatura che è competente in materia.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro? No. Dichiarazioni di voto? Nemmeno. Favorevoli? Mi pare ci sia unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Mettiamo in votazione anche l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Anche qui mi pare ci sia unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Michela Targa

Documento sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Mattia Moretto

Documento sottoscritto con firma digitale